301

IL PRENCIPE SOLITARIO
ONOFRIO IL SANTO,

Incaminato per la Tebaide così fauella.





S O N E T T O,

DEDICATO ALL' ILLVSTRISS. ED ECCELLENTISSIMA SIGNORA DVCHESSA

D. CATERINA SFORZA SALVIATI.

Dal Padre Frà Michele Zani Sagrestano della Chiesa di detto Santo.




VERDI Campi, erti Colli, erme Pendici,
Fortunati Ricouri, Albergo fido
Ricorro à voi, che in voi l'Alme felici
Van de l'Eternità tracciando il Nido:

Volino à questo suol Cigni infelici,
Che non vi giunge il Bellicoso grido,
Non fuman gli Epuloni, ardon gli Apici,
Nè turba queste piagge Abete infido.

Quì non mi scorge il tenebroso Nume
Per caduco splendor; mà vn LVME altero
Mi guida á vagheggiar l'eterno Lume.

D'vn'alta Mente il libero pensiero
All'Anima, che vola offre le piume,
A la Vita, che fugge apre il Sentiero.

In ROMA, Per Paolo Moneta. MDCLXXXIX. *Con licenza de' Superiori.*